



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo via N.M. NICOLAI
SEDE CENTRALE: Via Nicola Maria Nicolai, 85 – 00156 Roma
☎06.41220371 - Distretto 13°
Cod. meccanografico: RMIC8ER00B ✉ E-Mail: rmic8er00b@istruzione.it

Prot. 5563/e

Al Collegio dei Docenti
e. p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai genitori
Al personale ATA
Sito web

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF A.S. 2025/2026 NELL'AMBITO DEL TRIENNIO 2025-2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO Il R.A.V. e il P.d.M. d'Istituto;
CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla Legge n.107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
CONSIDERATO che la Legge n.107/2015 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti;
TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM d'Istituto;
RITENUTO che l'intera comunità professionale debba agire nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per realizzare il successo formativo di tutti gli alunni, anche titolari di bisogni educativi speciali;
TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni, delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro;
VISTA la Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR)
VISTO il DM n.80 del 03/08/2020 – Linee Guida 0-6 anni;

VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale;

VISTA la legge 92/2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

VISTO il decreto MI 00035 del 22/06/2020 “linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 92/2019;

VISTE le nuove Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione Civica nelle scuole di cui al Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il Curricolo verticale di Istituto e il Curricolo verticale per l’orientamento;

VISTA la legge 150/2024 - revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l’orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell’Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa);

VISTO l’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del PTOF per il triennio 2025/2028 - prot. 5969/e del 02/12/2024;

VISTA la Nota MIM prot. 33906 dell’11/07/2025 avente ad oggetto: “SNV - apertura delle funzioni per il questionario scuola nella piattaforma RAV e prime indicazioni per la somministrazione del questionario docente;

VISTA l’introduzione del RAV anche per le scuole dell’infanzia paritarie mono-ordinamentali e l’adozione del RAV integrato per le scuole del primo ciclo che includono sezioni di scuola dell’infanzia.

VISTO il D.M. 254/2012 recante le “Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell’Infanzia e del I ciclo di istruzione” e il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, del 2018;

VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali in attesa degli ultimi passaggi per la successiva adozione;

VISTE le Linee guida per l’introduzione dell’Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche – Allegato al DM n. 166 del 09/08/2025;

CONSIDERATA l’esigenza di garantire il diritto all’apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni speciali individuali;

PRESO ATTO che l’art.1 della legge n. 107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico e approvato dal Consiglio d’Istituto;

CONDISERATO che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola entro l’inizio delle iscrizioni per l’a.s. 2026/2027;

TENUTO CONTO degli interventi educativo – didattici messi in atto nei precedenti anni scolastici, delle proposte e delle esigenze avanzate dal territorio, dagli OO.CC. e dai genitori, delle risultanze del processo di autovalutazione dell’istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, della complessità organizzativa e della specificità dell’Istituzione scolastica;

TENUTO CONTO del Piano Annuale d’Inclusione e della programmazione per l’a.s. successivo, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l’Inclusività (GLI) ed approvato dal Collegio dei Docenti;

TENUTO CONTO delle proposte del personale interno dell’Istituto;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l’innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento;

TENUTO CONTO delle priorità strategiche e dei traguardi già individuati nel P.T.O.F. triennio

2025/2028 elaborati dal Collegio Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto;

CONSIDERATA la rendicontazione sociale declinata dall'art.6, comma 1 , lett. D del DPR 80/2013;

CONSIDERATI i rapporti di restituzione delle valutazioni INVALSI degli anni precedenti e i risultati delle Prove Invalsi del precedente anno scolastico;

CONSIDERATO che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione e che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

ai fini della Pianificazione dell'Offerta Formativa aggiornamento annuale del PTOF 2025-2026 tenendo conto del fatto che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare annualmente il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente scolastico per la sua piena attuazione.

Nel triennio precedente, grazie agli ingenti investimenti europei determinati dal PNRR, l'Istituto Comprensivo Via N.M. Nicolai ha saputo progettare e implementare nuovi spazi di apprendimento attraverso il Piano Scuola 4.0 oltre ad aver messo in campo importanti interventi formativi sia per i docenti che per gli alunni attuati mediante i Decreti ministeriale DM 65/2023, DM66/2023e il DM 19/2024 ed ora è il momento di attuare in termini di crescita didattica e formativa tutti gli strumenti capitalizzati negli anni precedenti. Nel corrente anno scolastico è prevista la realizzazione dei progetti PN 2127 Agenda Nord e Orientamento che saranno di grande utilità anche nella prevenzione della dispersione intrinseca, mettendo in campo azioni mirate al rafforzamento della motivazione e al consolidamento delle competenze di base, considerati anche i fattori legati al contesto.

Occorre sempre più perseguire il processo di miglioramento avviato negli anni precedenti e che ha come finalità quella di assicurare ai nostri ragazzi da una parte un'istruzione di qualità, dall'altra il loro "benessere".

Obiettivo prioritario è il successo formativo degli alunni ed è quindi necessario che l'intero corpo docente si ponga in situazione di ascolto dei bisogni dei singoli studenti facilitando l'orientamento, non semplicemente nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di primo grado ma a partire dai primi giorni della Scuola dell'Infanzia.

Tanto richiamato, si indirizza il Collegio dei Docenti verso le seguenti linee prioritarie d'azione:

PROMUOVERE IL BENESSERE DEGLI ALUNNI

- Attuazione delle strategie di prevenzione dell'abbandono scolastico attraverso il monitorare la frequenza e i risultati di apprendimento, l'individuazione precoce del disagio, interventi personalizzati di recupero e potenziamento.
- Attenzione prioritaria alla dimensione emotiva del processo di insegnamento - apprendimento, al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- Implementazione di progetti di prevenzione e contrasto a fenomeni di bullismo e cyberbullismo, coinvolgendo attivamente le alunne e gli alunni, famiglie e personale

scolastico, per diffondere una cultura del rispetto, della legalità e della cittadinanza attiva.

- Promozione di sani stili di vita e prevenzione delle dipendenze a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Cura della qualità dei rapporti interpersonali all'interno della comunità educante promuovendo relazioni sane improntate al rispetto e alla collaborazione;
- Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyber-bullismo promuovendo azioni di informazione e formazione rivolte ai docenti, alunni e famiglie nell'intento di rafforzare l'educazione al rispetto reciproco promuovendo forme di accoglienza, di scoperta e rispetto dell'altro;
- Promuovere attività e percorsi che diventino per gli alunni passioni da coltivare (teatro, arte, musica, motoria, linguaggi non verbali in generale);
- Particolare attenzione agli alunni con BES e DSA, mediante l'adozione di strategie inclusive e personalizzate.
- Attivare percorsi di alfabetizzazione degli studenti L2, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, per garantire il successo scolastico e l'inclusione degli alunni stranieri anche nei successivi ordini e gradi di scuola;

INNALZARE IL LIVELLO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI

- Attivare laboratori didattici innovativi e motivanti per il recupero delle carenze e il potenziamento delle eccellenze anche attraverso modalità laboratoriali per classi parallele anche con le risorse del PN2127
- Potenziare il tempo scuola con attività extracurricolari che coinvolgano le diverse discipline, valorizzando le competenze di ciascuno e di tutti.
- Promuovere la didattica digitale dando piena attività agli ambienti di apprendimento in chiave innovativa realizzati con fondi del PNRR.
- Sviluppare una didattica per competenze di tipo collaborativo ed esperienziale incentivando lo sviluppo delle competenze delle studentesse e degli studenti nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) attraverso l'integrazione curricolare di attività interdisciplinari, a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Progettare e realizzare prove comuni per classi parallele per tutti gli ordini di scuola.
- Progettare percorsi didattici atti ad incrementare le competenze di ascolto, lettura, comprensione dei testi, uniti allo sviluppo delle competenze sulla corretta esposizione orale, mediante attività e progetti semplici su lettura, scrittura creativa, cineforum, dibattiti tra posizioni di pensiero diverse (DEBATE), biblioteca, scambi di libri, letture in classe;
- Avviare uno studio per valutare le condizioni di fattibilità alla scuola secondaria di I grado del modello DADA
- Promuovere percorsi per la valorizzazione delle Eccellenze e del Merito
- Partecipazione a concorsi, olimpiadi, certificazioni linguistiche ed informatiche.
- Attività di approfondimento per studenti ad alto potenziale
- Sviluppo di competenze trasversali: pensiero critico, creatività, collaborazione, competenza digitale inclusa la comprensione critica dell'uso dell'intelligenza artificiale, in linea con le Linee guida MIM sull'IA e il curricolo digitale d'istituto.

INCENTIVARE IL RACCORDO FRA GLI ORDINI DI SCUOLA

- Potenziare le attività di continuità e orientamento sia in orizzontale che in verticale.
- Attivare moduli di orientamento formativo per studenti della scuola secondaria di I grado, di almeno 30 ore per classe, anche extracurricolari.
- Definire criteri di valutazione condivisi per assicurare omogeneità trasversale/verticale nei tre ordini di scuola.
- Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro
- Costruzione di strumenti per il Monitoraggio dei risultati a distanza.

PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO QUALE LEVA STRATEGICA PER LA CRESCITA DELLA QUALITÀ DELLA SCUOLA

- Raccogliere i bisogni formativi dei docenti, in coerenza con gli obiettivi e le strategie del RAV, al fine di valorizzare le risorse professionali mediante apposite iniziative di formazione;
- Promuovere, per il personale ATA, opportune azioni di formazione, per valorizzarne le risorse umane e professionali
- Aggiornare costantemente la formazione del personale docente ed ATA attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Potenziare le attività di formazione continua del personale docente sulle seguenti tematiche: Inclusione scolastica e gestione dei BES; Bullismo, cyberbullismo e disagio giovanile Tecnologie digitali e didattiche innovative Progettualità europea (PNRR, PN 21/27, Erasmus+), utilizzo consapevole e pedagogico dell'intelligenza artificiale nella didattica, secondo le Linee guida MIM; Gestione dell'emergenza e del Primo soccorso, Sicurezza sul lavoro
- Potenziare le attività di formazione continua del personale ATA sulle seguenti tematiche: Procedure amministrative, contabili e organizzative; Transizione digitale Adempimenti connessi a Progetti europei ed internazionali Gestione dell'emergenza e del Primo soccorso, Sicurezza sul lavoro

VALORIZZARE LA SCUOLA INTESA COME COMUNITÀ ATTIVA E APERTA AL TERRITORIO

- Favorire la stipula di convenzioni, accordi di rete e “patti educativi di comunità” con le istituzioni locali
- Incentivare collaborazioni e scambi culturali con il territorio.
- Promuovere il processo di internazionalizzazione
- Promuovere competenze multilinguistiche e cultura europea.
- Partecipare a progetti Erasmus+, E-twinning, partenariati internazionali e laboratori specifici.
- Formazione del personale sulla dimensione internazionale della scuola

PROMUOVERE PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE, VALUTAZIONE DEL SISTEMA E DI ACCOUNTABILITY

- Creare strumenti per analizzare, monitorare, condividere e rendicontare le risorse impegnate e i risultati raggiunti.

IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- indicherà il piano di formazione del personale docente e ATA che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili e in coerenza con quanto previsto dal RAV e dal PDM, anche on line e/o a distanza potenziando il sistema di formazione a cascata;
- esplicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi;
- Il fabbisogno di posti dell'organico di potenziamento deve essere utilizzato prioritariamente per l'ampliamento e rafforzamento dell'offerta formativa: sviluppo e potenziamento di competenze linguistiche, sviluppo e potenziamento di competenze logico matematiche, sviluppo e potenziamento di competenze professionali, realizzazione di attività laboratoriali, prevenzione alla dispersione, percorsi individualizzati e personalizzati.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e

culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati alla collegialità, coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro, spirito di rafforzamento delle altrui capacità, disposizione alla ricerca-azione, apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

Roma, 21 ottobre 2025

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marina Gallitelli

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.)